ITCG

Enrico Fermi - Tivoli

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

Classe: 3° PeA (percorsi di secondo livello)

settore economico indirizzo Amministrazione Finanza-Marketing

Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e art.10 della Ordinanza Ministeriale n°45 del 09 marzo 2023

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

Docente coordinatore della classe
Prof.ssa Federica Poggi

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Annamarina Iorio

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	**Prof. ssa D. T.**	
Storia	**Prof. ssa D. T.**	
Lingua inglese	**Prof.ssa O. F.**	
Matematica	**Prof.ssa L. A.**	
Religione cattolica	**Prof. P. A.**	
Lingua Francese	**Prof.ssa D. G.**	
Economia POLITICA	**Prof. R. C.**	
Diritto	**Prof. R. C.**	
Economia Aziendale	**Prof. ssa P. F.**	

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

In linea di massima il bacino di utenza dell'Istituto comprende il comune di Tivoli e della Valle dell'Aniene, spingendosi sino ai confini del vicino Abruzzo; l'obiettivo del "Fermi" è dare agli studenti e alle studentesse una formazione completa e al passo con i tempi, per farli maturare come persone e renderli protagonisti nella società di domani. Per questo abbiamo creato una didattica innovativa, con insegnamenti di qualità e il confronto con aziende ed enti pubblici. Abbiamo una biblioteca, un accogliente auditorium con 280 posti e un pianoforte per i concerti, due grandi palestre per le attività sportive e laboratori con computer, stampanti tradizionali e 3D, programmi di grafica e progettazione. Particolare attenzione è rivolta alle lingue straniere, con stages di studio e di lavoro all'estero e con la preparazione agli esami Cambridge e DELF. Organizziamo concorsi musicali e partecipiamo a programmi nazionali come NoiSiamoFuturo. Soprattutto coinvolgiamo i ragazzi in progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) nella pubblica amministrazione, nelle imprese, in studi di geometri, ingegneri, commercialisti e in agenzie di comunicazione, grafica e marketing.

I due settori principali dell'Istituto sono quello Tecnologico e quello Economico. Il settore Tecnologico comprende gli indirizzi "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (ex Geometra) e "Grafica e comunicazione". Il settore Economico comprende invece l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (ex Ragioneria), con le articolazioni SIA "Sistemi informativi aziendali" (ex Programmatori) e RIM "Relazioni internazionali per il marketing".

Una volta conseguito il diploma, è possibile partecipare a concorsi pubblici o proseguire gli studi, iscrivendosi a una facoltà universitaria o a un'accademia militare. Per adulti e giovani maggiorenni sono attivi i percorsi di secondo livello (corsi serali) di "Amministrazione, finanza e marketing" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio", con 23/24 ore settimanali.

2. QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI - TIVOLI

Dirigente scolastico	Annamarina Iorio
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Primo Collaboratore -Vicario: prof.ssa Donatella Crocchiante Secondo Collaboratore: prof. Andrea Curatola
D.S.G.A.	Dott.ssa Elena Moreschini
Totale numero classi	n. 40
Totale numero insegnanti	n. 124
Totale numero degli studenti	n. 927
Laboratori	n. 7 (informatica, economia aziendale, costruzioni, chimica, scienze, fisica, lingue straniere, aula attrezzata)
Biblioteca	Dotazione di oltre 6000 volumi
Palestre	n. 2
Campo pallacanestro/pallavolo all'aperto	Sì
Accesso ad Internet	Sì
Auditorium	n. 300 posti (circa)
Indirizzo	Via Acquaregna 112, 00019 - Tivoli (Rm)
Numeri utili	Tel. 06 121126985 / 06 21126986
E-mail	rmtd07000g@istruzione.it

3. PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

L'identità del nostro istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa dai nostri indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.
Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e al PCTO, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei settori.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, consolidamento di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è, inoltre, dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

3.1 SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

3.1.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

3.1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto-legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.
I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

3.1.3 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

3.1.4. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro- fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.
In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

3.1.5 Competenze del profilo indirizzo amministrazione, finanza e marketing

Il profilo di indirizzo prevede al termine del percorso l'acquisizione delle seguenti competenze:

- competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);
- competenze specifiche dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;
- competenze idonee ad orientarsi a operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto ad una situazione data;
- competenze per riconoscere l'importanza del Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'Impresa.

- la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare in modo integrato nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

3.1.6 La figura del diplomato in AFM

La tradizionale figura del ragioniere ha subito una profonda e complessa trasformazione in relazione alle nuove richieste del mondo del lavoro e della società. Oggi l'Istituto Tecnico Economico prepara il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) a diventare un professionista capace di operare con competenza all'interno del mondo della produzione e del commercio, delle banche, delle assicurazioni, della pubblica amministrazione. Il denominatore comune della sua preparazione è una cultura di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali. In particolare, il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing che l'Istituto "E. Fermi" vuole preparare è un professionista che possiede una visione integrata della realtà aziendale e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo.
Tutta l'attività didattico-educativa e tutte le risorse dell'Istituto convergono per promuovere negli studenti:
⇒ la crescita umana, intesa come
- scoperta delle proprie risorse ed attitudini;
- sviluppo di progettualità;
- consapevolezza del proprio ruolo;
- capacità di inserimento nel contesto sociale e istituzionale;

⇒ l'autonomia di apprendimento, intesa come
- acquisizione di una metodologia;
- abitudine a contestualizzare le problematiche, evidenziando i nessi tra elementi e fattori in gioco;
- disposizione ad utilizzare, rivedere ed aggiornare le proprie attitudini;

⇒ la professionalità specifica, intesa come
- possesso di specifiche competenze economico-giuridiche;
- possesso di una metodologia efficace nell'affrontare le situazioni problematiche e di capacità di utilizzo di strumenti, modelli, linguaggi;
- possesso di capacità organizzative sia individuali che di gruppo;
- possesso di capacità progettuali;
- consapevolezza del proprio ruolo e del ruolo della propria professione in ambito civico-sociale.

Quali possibilità si aprono al diplomato in AFM?
Il diploma, per la completezza e la flessibilità della formazione, consente:
⇒ di continuare la propria formazione superiore mediante
- l'accesso ai corsi post-diploma;
- l'accesso a tutti i corsi di laurea, in modo particolare ai corsi delle facoltà di area economica, giuridica, linguistica;

⇒ di accedere immediatamente al mondo del lavoro presso
- aziende;
- istituti bancari;

- assicurazioni;
- uffici di consulenza del lavoro e fiscali;
- enti pubblici.

La pluralità di prospettive disponibili a un diplomato del "E. Fermi" è fondata anche sulla capacità dell'Istituto di mantenersi in costante e proficuo contatto con il mondo esterno per coglierne i nuovi trend e bisogni, per rispondere con prontezza ed efficacia alle sfide dell'evoluzione socioculturale e produttiva in atto.

Il profilo formativo in uscita:

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

In particolare, le relazioni internazionali per il marketing (RIM) si caratterizzano per essere un'articolazione dell'indirizzo economico. Il profilo è riferito sia alla comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, che alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali relativi alle diverse realtà geopolitiche ed ai vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in tale indirizzo consegue i seguenti risultati di apprendimento. Riconosce e interpreta le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un determinato contesto, così come riconosce e interpreta i macrofenomeni economici, nazionali e internazionali, per connetterli alla specificità di una azienda. Individua i cambiamenti dei sistemi economici, sia nella dimensione diacronica che nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Inoltre, è in grado di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Riesce ad interpretare i diversi modelli organizzativi aziendali sia nazionali che internazionali ed è in grado di documentare e ricercare soluzioni efficaci rispetto situazioni date. Inquadra l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizza applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti nazionali ed internazionali.

Tutto ciò alla luce di specifiche competenze acquisite nello studio di tre lingue straniere che permettono di ampliare ed approfondire il proprio bagaglio di conoscenze indirizzandolo verso una migliore comprensione e comunicazione dei rapporti aziendali. Ciò permette una efficace decifrazione delle realtà aziendali nel loro complesso, non solo in chiave nazionale ma anche internazionale.

3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5 anno
	1^	2^	3^	4^	5^
PERCORSO DI SECONDO LIVELLO – QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
Italiano e Storia			5	5	5
Inglese			2	2	2
Francese			2	2	2
Religione				1	1
Informatica			2	1	
Matematica			3	3	3
Economia Aziendale			5	5	6
Diritto ed economia			4	4	4
Totale ore annue di indirizzo			*23*	*23*	*23*

3.3 - CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITÀ		
		3°anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana - Storia	Prof. ssa D. T.	X	X	X
Lingua inglese	Prof.ssa O. F.			X
Matematica	Prof.ssa L. A.			X
Religione cattolica	Prof. P. A.			X
Lingua Francese	Prof.ssa D. G.			X
Economia Politica	Prof. R. C.			X
Diritto	Prof. R. C.			X
Economia Aziendale	Prof. ssa P. F.			X

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Alla classe 3 PeA del percorso di secondo livello risultano iscritti 12 studenti, di cui n.3 femmine e n. 9 maschi:
due studenti nel corso dell'anno hanno cessato di frequentare, due non ha mai frequentato, attestando il numero effettivo di partecipanti a 8 studenti.
È una classe caratterizzata dalla eterogeneità anagrafica e dalla differenza dei pregressi percorsi scolastici e per la presenza di alcuni studenti lavoratori:
- tre studenti provengono dal secondo periodo didattico a.s. 2021/2022
- la parte restante è costituita da nuovi iscritti.

La programmazione dei docenti ha tenuto conto delle peculiari caratteristiche inerenti al corso serale; alcuni hanno partecipato alle attività scolastiche in maniera discontinua altri presentavano lacune pregresse su alcune discipline.
La classe risulta eterogenea rispetto al profitto e ai livelli di apprendimento raggiunti:

- un primo gruppo è costituito da discenti responsabili, che, per lo più, studia in modo costante e proficuo, raggiungendo un livello di preparazione nel complesso discreto;

- un secondo gruppo di studenti ha mostrato un'applicazione discontinua e un metodo di lavoro non sempre organizzato; i livelli di apprendimento raggiunti nei diversi ambiti disciplinari risultano infatti diversificati e permangono, in alcuni, difficoltà nella fluida e corretta esposizione dei contenuti, sia in forma scritta che orale e nelle abilità esecutive riportando livelli di apprendimento insufficienti in qualche disciplina.

4.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ELENCO STUDENTI		
n°	**Cognome**	**Nome**
01	*omissis*	*omissis*
02	*omissis*	*omissis*
03	*omissis*	*omissis*
04	*omissis*	*omissis*
05	*omissis*	*omissis*
06	*omissis*	*omissis*
07	*omissis*	*omissis*
08	*omissis*	*omissis*
09	*omissis*	*omissis*
10	*omissis*	*omissis*
11	*omissis*	*omissis*
12	*omissis*	*omissis*

4.2 CREDITO SCOLASTICO

CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO NEL 3° ANNO E 4° ANNO			
n°	Alunno/a		Credito scolastico 3°/4 anno
	Cognome	Nome	
01	*omissis*	*omissis*	19
02	*omissis*	*omissis*	15
03	*omissis*	*omissis*	22
04	*omissis*	*omissis*	10
05	*omissis*	*omissis*	15
06	*omissis*	*omissis*	12
07	*omissis*	*omissis*	17
08	*omissis*	*omissis*	17
09	*omissis*	*omissis*	19
10	*omissis*	*omissis*	15
11	*omissis*	*omissis*	20
12	*omissis*	*omissis*	20

il Consiglio di Classe ha adottato gli indicatori e i criteri nell'assegnazione dei crediti in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2022.

4.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'organizzazione del lavoro è avvenuta tramite il Collegio dei docenti, le riunioni per materie, le riunioni per aree disciplinari ed i Consigli di classe.
Le ore di lezione sono state distribuite in modo conforme alle indicazioni delle linee guida ed ai quadri orario previsti per il corso in questione.
Per ciascuna area disciplinare sono stati utilizzati metodologie e strumenti didattici sotto riportati:

Metodologia

La metodologia adottata ha tenuto conto delle condizioni soggettive degli studenti, per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ognuno.

- lezione frontale;
- problem solving;
- percorsi individualizzati;
- lavoro di gruppo;
- attività di recupero/potenziamento;
- lavoro assistito in classe;
- attività laboratoriale
- esercitazioni in classe;

Mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- uso del libro di testo e altre fonti scritte (dispense, schede di lavoro guidate, ecc.);
- uso dei mezzi informatici;
- uso dei mezzi audiovisivi;
- uso della fotocopiatrice;

Prove di verifica

Le operazioni di osservazione, rilevazione ed accertamento delle conoscenze e capacità conseguite dagli studenti nelle varie fasi del processo didattico si sono svolte con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- prove oggettive;
- questionari;
- griglie e mappe concettuali a completamento;
- lavoro individualizzato o di gruppo in classe;
- produzione di elaborati scritto / grafici;
- interrogazioni tradizionali;
- interrogazioni tradizionali programmate;
- interventi dal posto;
- esercitazioni e traduzioni in lingua;
- ricerche;

Valutazione

Le valutazioni sistematiche riportate sul Registro personale hanno verificato il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno.
In coerenza con quanto enunciato nel P.T.O.F. il livello globale di maturazione di ogni alunno è stato valutato con scansione periodica con una valutazione che:

- riassume quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- classifica il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati ed alla sua situazione di partenza;
- offre indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;
- certifica a fine anno l'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato.

Tabella Tassonomica

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
1 – 2	**Nullo**	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	**Scarso**	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.
4	**Gravemente insufficiente**	Frammentarie, incomplete e superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo parziale. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superficiali.
5	**Insufficiente**	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplice.
6	**Sufficiente**	Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.
7	**Discreto**	Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.
8	**Buono**	Complete e coordinate	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente e appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.
9	**Ottimo**	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerente, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.
10	**Eccellente**	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive.

Attività di recupero

I Docenti hanno sostenuto gli studenti nelle attività di recupero definite come “studio individuale” in sede di scrutinio del Primo Quadrimestre.

6 . NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE VARIE DISCIPLINE

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Percorso	**Discipline coinvolte**	**Materiali - Testi - Documenti - Attività**
LA COSTITUZIONE	ITALIANO STORIA DIRITTO FRANCESE INGLESE ECONOMIA POLITICA	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE)
IL PRODOTTO LANCIATO SUL MERCATO	ITALIANO STORIA DIRITTO FRANCESE INGLESE ECONOMIA AZIENDALE. ECONOMIA POLITICA MATEMATICA	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO
IL SISTEMA BANCARIO	ITALIANO STORIA DIRITTO FRANCESE INGLESE ECONOMIA AZIENDALE. ECONOMIA POLITICA MATEMATICA	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO
L’EUROPA	ITALIANO STORIA DIRITTO FRANCESE INGLESE ECONOMIA AZIENDALE. ECONOMIA POLITICA MATEMATICA	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE)

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di Educazione Civica mutuati dal Curriculum di istituto di cui alla seguente tabella:

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINE
Riconoscere nella Costituzione Italiana la norma cardine del nostro ordinamento giuridico ed il criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Comprendere l'importanza della separazione dei poteri e conoscere le principali funzioni degli organi dello Stato	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana. Struttura e caratteristiche della Costituzione Italiana. I principi fondamentali ed i diritti civili, etico-sociali, economici e politici L'ordinamento dello Stato, degli Enti territoriali, e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.	Individuare negli articoli della Costituzione i principali diritti e doveri del cittadino. Saper riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi dello Stato Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.	Flipped classroom Lezione partecipata Debate Visione di video o film Problem solving Brainstorming	14	Diritto Italiano Storia
Individuare i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale, con particolare riferimento alla posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Interpretare e valutare il significato politico ed economico dell'integrazione europea. Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati	Composizione, funzione e rapporti tra le istituzioni comunitarie ed internazionali. Le tappe dell'integrazione europea. Le Istituzioni dell'U.E. e le loro funzioni. Il patto di stabilità ed il suo superamento	Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti da essi prodotti. Riconoscere le tappe fondamentali dell'integrazione europea. Individuare vantaggi e limiti dell'unione monetaria.	Flipped classroom Lezione partecipata Debate Problem solving Brainstorming Visione di video o film Ricerche sul web	8	Diritto Economia pol. Economia az. Storia Lingua straniera
Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione. Sviluppare la cultura della solidarietà internazionale ed intergenerazionale anche a seguito dell'esperienza pandemica del corona-virus.	Il diritto alla salute nella Costituzione. Il Sistema Sanitario Nazionale Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi. La salute nei Paesi in via di sviluppo.	Individuare gli articoli della Costituzione che tutelano il diritto alla salute. Riconoscere le funzioni del SSN e definire limiti e vantaggi della regionalizzazione della sanità pubblica.	Attività laboratoriali Ricerche sul web Flipped classroom Lezione partecipata Problem solving Debate	6	Diritto Economia Informatica Tutte le discipline

Acquisire la consapevolezza della necessità di assicurare l'assistenza sanitaria a tutti, supportando la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicine per malattie trasmissibili o meno.	La questione dei no-vax	Individuare le misure di prevenzione e le procedure utili per proteggersi dai contagi			
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.	Sicurezza Informatica: nascondere i dati sensibili; minacce e protezione; sicurezza in azienda. Sicurezza con CISCO. La Comunicazione Aziendale. NET-Economy e Sistemi Informativi. E-business, E-commerce	Saper utilizzare le principali funzione di una rete. Saper definire i protocolli di rete più utilizzati. Utilizzare le applicazioni software per eliminare minacce Utilizzare le applicazioni di rete di un sistema aziendale. Riuscire a impostare un percorso di e-commerce su internet Essere in grado di proporre soluzioni cloud.	Attività laboratoriali Ricerche sul web Flipped classroom Lezione partecipata Problem solving Debate	5	Economia Aziendale Lingua straniera

Programmazione di classe – A.S. 2022/2023
CLASSE 3PeA
Docente Coordinatore per l'Educazione civica prof. ROBILOTTA CRISTIAN

1) CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
ARGOMENTO (scelto tra le conoscenze indicate nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica)			
	DISCIPLINE	**ORE**	
La cittadinanza digitale	Storia, Letteratura	7	
Principi costituzionali, forma di governo repubblicana, revisione costituzionale	Diritto , Economia Politica	5	
Art. 19 Costituzione	Religione cattolica	1	
THE Europe and International organizations	Inglese	4	
Les organisations mondiales: l'ONU, l'UNESCO, la FAO	Francese	4	
Agenda 2030 (obiettivo 3): assicurare la salute e il benessere dei paesi in via di sviluppo	Matematica	4	
Il bilancio socio ambientali e il concetto di sviluppo sostenibile - Rendicontazione sociale e valore aggiunto condiviso -	Economia Aziendale	8	
	TOTALE	**33**	

8. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le seguenti prove di simulazione:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	MATERIE
05/05/2022	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	ITALIANO
03/05/2022	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	ECONOMIA AZIENDALE
02/05/2022	SIMULAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	ITALIANO - STORIA - DIRITTO - ECONOMIA POLITICA- INGLESE - FRANCESE – ECONOMIA AZIENDALE- MATEMATICA .

Si allegano i testi delle simulazioni delle prove scritte (Allegato 2)

.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si riportano, di seguito, le griglie di valutazione delle prove scritte elaborate dai rispettivi dipartimenti in funzione dei quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento di cui D.M. n. 769 del 2018 per la seconda prova.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione del colloquio si fa riferimento all'Allegato A dell'O.M. n° 45/2023

Vengono riportate integralmente le suddette griglie nel seguente ordine:

- Griglia Valutazione della Prima Prova scritta
- Griglia Valutazione della Seconda Prova scritta
- Griglia Valutazione del Colloquio

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna:lunghezza , forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati **Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 **3-4** 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione **Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 **7-8** 9-12	
Analisi lessi cale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni **Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** Analisi completa, coerente e precisa	1-4 **5-6** 7-10	
interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
ne e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici**	1-5 6-9 **10-11**	

giudizi critici	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67
PUNTEGGIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 **10-11** 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi adeguati **Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 **6-7** 8-12	
utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
ne e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67
PUNTEGGIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 **9-10** 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 **6-7** 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	1-5 6-9 **10-**	

Espressione di giudizi critici	**c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	**11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67
PUNTEGGIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

	INDICATORI DI COMPETENZA CONTENUTI QUADRO RIFERIMENTO ALLEGATI AL D.M. 769/2018	INDICATORI DI COMPETENZA SPECIFICI	DESCRITTORI	PESO ATTRIBUITO AI DESCRITTORI
A **0 - 4**	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Essere in grado di interpretare i documenti aziendali, analizzarli e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • Essere in grado di comprendere e valutare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui • Essere in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale riferibile all'attività aziendale	Nullo o non valutabile	0
			Coerenza interpretativa frammentaria ed inadeguata	0 - 1
			Coerenza interpretativa poco approfondita ma idonea	2 - 3
			Coerenza interpretativa adeguata e pertinente	4
C **0 - 6**	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	• Essere in grado di raggiungere adeguata padronanza delle tecniche amm.ve e contabili atte a rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi e strumenti in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali • Essere in grado di riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali anche per coglierne le ripercussioni nelle prospettive di sviluppo imprenditoriale • Essere in grado di analizzare i processi aziendali	Nulla o non valutabile	0
			Errato utilizzo degli strumenti matematici Formalizzazione incompleta / Rappresentazione dati errata	1
			Formalizzazione parziale / / Rappresentazione ed analisi dati imprecisa / decodifica dati parzialmente errata	2 - 3
			Formalizzazione adeguata e decodifica dati idonea pur se non particolarmente approfondita	4 - 5
			Decodifica e Formalizzazione particolarmente ben strutturata ed originale	6
D **0 - 4**	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Essere in grado di decodificare gli elementi di un problema con idoneo utilizzo degli strumenti logico-matematici. • Essere in grado di trattare i dati al fine di favorire i processi di analisi • Essere in grado di raccogliere, organizzare, rappresentare ed utilizzare un insieme di dati	Nulla o non valutabile	0
			Errato utilizzo degli strumenti matematici	1
			Procedura corretta ma con imprecisioni	2
			Procedura corretta e strategie idonee	3
			Procedura particolarmente ben strutturata ed appropriata	4
E **0 - 6**	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	• Essere in grado di completare la prova nelle sue parti e nel rispetto dei quesiti posti	Nullo o non valutabile	0
			La presentazione è molto trascurata per la grave incompletezza dello svolgimento	1
			La presentazione è evidentemente trascurata, talvolta impedisce la comprensione immediata dello svolgimento o non può essere adeguatamente giudicata per l 'incompletezza dello svolgimento	2
			L'ordine è compromesso da qualche correzione o presenta delle imprecisioni	3

			Presentazione normalmente curata e completa	4
			Presentazione completa molto curata anche con accorgimenti di tipo grafico	5 - 6
			TOTALE PUNTEGGIO IN 20/ESIMI	**_____ /20**

prova orale

no di **venti punti,** tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Descrittori	Punti	Punteggio
e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
etodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
izza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
gare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
amente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
oscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
oscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
re in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
mentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
lici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
late argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
e e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
ne corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
ma padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
[illegible]	[illegible]	